

TRIBUNALE DI MONZA
CONCORDATO PREVENTIVO N. 4/2017

Avviso di vendita per procedura competitiva

Il Tribunale, con decreto del 12 dicembre 2017 ha disposto l'apertura delle operazioni di vendita, successivamente differite con decreto del 21 febbraio 2018, che avverranno con riferimento al compendio di seguito descritto ed identificato.

LOTTO UNICO

PIENA PROPRIETÀ DEL RAMO DI AZIENDA

Il complesso aziendale comprende i seguenti beni:

- a) - i beni immateriali (inclusi i marchi e i segni distintivi, denominazione, ditta, insegna, nomi a dominio, siti web e/o mobili, materiale pubblicitario, tecnico e illustrativo, archivio storico disegni e realizzazioni, dime e campioni di ogni genere, campionari tessuti e materiali, software, know-how, contratti di cessione e licenza esclusivi e non esclusivi per lo sfruttamento di opere e/o materiali, inclusi disegni e modelli);
- i beni strumentali (veicoli, autoveicoli, macchine elettroniche, attrezzature varie, mobili ed arredi);
- i contratti noleggio;
- i contratti anche commerciali, ordini e conferme d'ordine in corso;
- il contratto di locazione relativo allo show-room,
- i contratti di agenzia;
- i contratti di concessione dei diritti da parte dei designers;
- gli altri contratti trasferiti;
- contratti di lavoro con il personale dipendente relativi al ramo di azienda;
- b) le rimanenze di magazzino, come individuate sulla scorta dell'art. 12 del contratto di affitto di azienda del 14/11/2016 (stipulato da Classic Design SpA in liq., già Colombo Stile SpA, e da Global Luxury Interior Contract srl, ora Colombo Stile srl, con scrittura privata autenticata da Notaio dott. Sandro Sedita, rep. n. 63820, racc. n. 7959) e dell'allegato L a detto contratto.

Il prezzo offerto non può essere inferiore:

- ad euro 2.450.095,00 (due-milioni-quattrocentocinquantamila-e-novantacinque,00) per il ramo d'azienda (euro 1.250.000,00 quale componente fissa del prezzo; la restante parte, quale componente variabile, determinata ai sensi dell'allegato F al contratto di affitto di ramo d'azienda del 14/11/2016 e dell'allegato A alla modifica contrattuale del 16/2/2017; senza possibilità di scomputo, in questa sede, delle somme di cui all'art. 5.5 della modifica contrattuale del 16/2/2017);
- ad euro 475.000,00 (quattrocento-settantatremila,00), al lordo di arrotondamento, per le rimanenze (valore al 31/12/2017, determinato al netto dei prelievi dell'affittuaria Colombo Stile srl, come risultanti dalle informative mensili depositate dalla società concordante); salvo conguaglio, sulla base delle esistenze e del relativo valore alla data del decreto di trasferimento; per un totale di euro 2.925.095,00 (due-milioni-novecentoventicinquemila-enovantacinque,00).

In caso di gara fra gli offerenti, ciascun rilancio non potrà essere inferiore ad euro 30.000,00.

Modalità di pagamento del prezzo:

- 1) Cauzione pari al 10% del prezzo offerto;
- 2) Saldo prezzo entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Si fissa alle **h. 12:00 del 29.05.2018** l'udienza avanti al Giudice Delegato (Monza, via Vittorio Emanuele II, secondo piano, Sezione Fallimentare, stanza del dr. Simone Romito) per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti.

1. La vendita avviene nello stato di diritto in cui i beni e i diritti si trovano.
2. I beni vengono venduti liberi da vincoli pregiudizievoli.
3. Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore a quello indicato nella prima parte dell'ordinanza.
4. Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.
5. Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro 120 giorni dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

Gli interessati entro le h. 12.00 del giorno antecedente alla data fissata per l'esame delle offerte e per la gara tra gli offerenti, devono formulare l'offerta di acquisto irrevocabile con le seguenti modalità.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa, con le modalità previste dal Tribunale di Monza delle disposizioni sulle vendite giudiziarie, presso la cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Monza, in via Vittorio Emanuele II n. 5, piano secondo.

Sulla busta deve essere indicato un nome di fantasia – non il nome di chi deposita materialmente l'offerta e la data della vendita. Nessun'altra indicazione, a pena di inammissibilità dell'offerta di acquisto – né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

L'offerta di acquisto per la sua validità deve contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto che presenta l'offerta d'acquisto a cui deve essere, in caso di aggiudicazione, intestato il Ramo di Azienda e il Magazzino Living. A tal proposito si precisa che non è possibile intestare i beni oggetto della vendita a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni nella proposta d'acquisto devono essere indicate anche le generalità dell'altro coniuge. Se l'offerente è minorenne o interdetto, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori/tutore – previa autorizzazione del Giudice Tutelare – in caso di offerta a mezzo procuratore legale si applica l'art. 583 c.p.c.;
- l'indicazione del prezzo offerto che, non può essere inferiore al prezzo indicato nella presente ordinanza, a pena di inammissibilità dell'offerta;
- il termine di pagamento del c.d. saldo prezzo ivi compresi gli eventuali ulteriori oneri, non deve essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione. L'offerente può indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata, in caso di offerte di pari valore, ai fini dell'individuazione della migliore offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione di ogni documento pubblicato sul sito del Tribunale di Monza in relazione al bene per il quale viene presentata l'offerta.

Alla proposta d'acquisto deve essere allegata, a pena di inammissibilità della proposta medesima:

- la fotocopia del documento di identità dell'offerente se persona fisica ovvero, se persona giuridica, la visura camerale dalla quale si devono evincere i poteri del Legale Rappresentante

ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente, nonché l'assegno circolare non trasferibile intestato a "Concordato n. 4/2017" seguito dal numero e dall'anno della procedura, per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.

- una garanzia fideiussoria a prima richiesta assoluta rilasciata da parte di primario istituto di credito a garanzia del pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione.

DELIBERAZIONE SULL'OFFERTA E GARA TRA GLI OFFERENTI

All'udienza fissata per l'esame delle offerte il Cancelliere depositerà copia delle offerte e degli assegni circolari inerenti alle cauzioni.

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, mediante offerte in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; in ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nella prima parte dell'ordinanza; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il giudice potrà disporre la vendita a favore del maggiore offerente che abbia presentato un'offerta ammissibile. Se non potesse individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, con identiche modalità temporali di pagamento del prezzo e non vi siano offerte in aumento il Giudice potrà aggiudicare il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto previsto dall'art.108 legge fallimentare, come richiamato dall'art. 182 l. fall.

L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore munito di procura risultante da scrittura privata anche non autenticata (purchè accompagnata, in tal caso, da una fotocopia del documento d'identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

Si dà atto che l'azienda è affittata.

Ove l'affittuario non risulti aggiudicatario del bene dovrà rilasciare l'azienda entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di copia del contratto definitivo di vendita stipulato da parte dell'Affittante del Ramo d'Azienda in favore di soggetto diverso dall'Affittuaria, in uno con la contestuale richiesta di retrocessione del Ramo d'Azienda.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE E DELLA FIDEIUSSIONE A PRIMA RICHIESTA

All'offerente non aggiudicatario la cauzione e la fideiussione a prima richiesta saranno restituite dopo lo svolgimento della gara. Il giudice, contestualmente all'aggiudicazione del bene, ordinerà alla cancelleria la restituzione.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine di 120 giorni decorrente dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione mediante bonifico bancario sul conto intestato al concordato, le cui coordinate saranno comunicate dal collegio dei commissari giudiziali a mezzo Pec o raccomandata. In caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, per spese ed oneri fiscali.

Il trasferimento della proprietà avverrà con l'emissione del decreto di trasferimento dopo il versamento del prezzo e delle ulteriori somme per spese ed oneri fiscali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutti i documenti relativi al lotto oggetto di procedura competitiva potranno essere richiesti al commissario giudiziale, Dott. Riccardo TOFANI, con studio in Seregno (MB), Via Via Umberto I n. 81, tel. 0362-328537, e-mail info@headconsult-tofani.com che fornirà la documentazione richiesta tramite accesso alla "data room" in apposita area riservata su apposito sito creato da astalegale.net (<http://classicdesign.astalegale.net/>).

Gli interessati all'acquisto, per poter ricevere la documentazione, dovranno sottoscrivere e consegnare al commissario un impegno di riservatezza sulle informazioni ricevute, conforme al fac-simile allegato al presente avviso di vendita. Con la sottoscrizione di detto impegno di riservatezza, gli interessati all'acquisto, potranno altresì concordare con il commissario giudiziale un eventuale accesso nei locali ove è esercitato il Ramo d'azienda previo preavviso, da effettuarsi tramite comunicazione scritta con modello in allegato, non inferiore a 48 ore antecedenti l'accesso. L'impegno di riservatezza sarà dunque esteso anche all'attuale affittuaria del ramo d'azienda Colombo Stile S.r.l.

Monza, lì 21 marzo 2018

Il Commissario Giudiziale

Dott. Riccardo Tofani